



# COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

\*\*\*\*\*

Cod. Fisc. : 80015590179  
Part. IVA : 00841790173

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 31-07-2018

**OGGETTO: Nomina del revisore unico dei conti per il triennio 2018-2021.**

L'anno **Duemiladiciotto** addì **Trentuno** del mese di **Luglio** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presenti</b>
ZATTI MARCO ANTONIO	Sindaco	SI
SALVALAI ANDREA	Vice Sindaco	SI
MARCHETTI ANDREA	Consigliere	SI
BONSI MADDALENA	Consigliere	NO
BRIGNONE ENZO	Consigliere	SI
MARCHETTI GIORGIO	Consigliere	SI
ZATTI MASSIMO	Consigliere	NO
ZATTI NICOLA	Consigliere	SI
ALMICI ROBERTO	Consigliere	SI
PEZZOTTI DARIO	Consigliere	SI
FAVORE CARLO	Consigliere	SI

Presenti: 9 Assenti: 2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, dott.ssa Chiari Elisa, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Zatti Marco Antonio, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

Deliberazione C.C. n. 23 del 31-07-2018

OGGETTO: **Nomina del revisore unico dei conti per il triennio 2018-2021.**

*Il Sindaco spiega che il revisore dei conti, in base alla normativa vigente, viene sorteggiato dalla Prefettura che fornisce al Comune interessato una terna di nomi: l'Ente deve interpellare il primo, se questi accetta viene "nominato" dal consiglio comunale. Comunica che il primo revisore designato della lista fornita dalla Prefettura, la dott.ssa Giuseppina Paola SELOGNI ha accettato l'incarico presso il Comune di Zone;*

*Consigliere MARCHETTI G. : chiede di visionare il curriculum del revisore;*

*Non si registrano ulteriori interventi;*

*esaurito il dibattito*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che in data 15.06.2018 è scaduto l'incarico di Revisore dei Conti, conferito con deliberazione consiliare n. 14 del 03.06.2015 al dott. Umberto TESTONI, con studio in Grandate (CO), iscritto al registro dei revisori contabili al n. 93486;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, in particolare il Titolo VII, revisione finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 234, comma 3, del citato TUEL, così come modificato dal comma 732, art. 1 della Legge n. 296 del 27.12.2006 il quale recita testualmente: "Nei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di Comuni e nelle comunità montane la Revisione economico finanziaria è affidata ad un solo Revisore eletto dal Consiglio Comunale o dal Consiglio dell'Unione dei Comuni o dall'assemblea della comunità montana a maggioranza assoluta dei membri e scelto tra i soggetti di cui al comma 2";

VISTO il decreto del Ministro dell'interno 15.02.2012 n. 23 - Regolamento adottato in attuazione dell'articolo 16, comma 25, recante "Istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20.03.2012 n. 67;

CONSIDERATO che il nuovo sistema di nomina è indiscutibilmente subordinato all'approvazione del decreto attuativo e la conseguente formazione dell'elenco regionale;

ATTESO che l'organo di revisione dura in carica 3 anni a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione o dalla data di immediata eseguibilità;

RICHIAMATA la legge n. 148/2011, che prevede tra l'altro per la nomina dei Revisori contabili dei Comuni un'estrazione da effettuarsi presso la locale Prefettura in seduta pubblica attraverso un sistema informatico con un metodo standard, estraendo dalle sezioni regionali dell'elenco ministeriale i nominativi, effettivi e supplenti;

RICORDATO quindi che si tratta di un metodo che affida alle Prefetture l'estrazione di revisori contabili di Comuni, Province, Comunità Montane e Unione di Comuni da un elenco appositamente istituito presso il Ministero dell'Interno;

VISTO l'art. 235, comma 1, del D.L. n. 293 del 16.05.1994, Legge n. 444 del 15.07.1994, ai sensi del quale è possibile prorogare l'organo di revisione per una durata massima di 45 giorni;

PRESO ATTO che:

- con comunicazione dell'esito del procedimento di estrazione effettuato dalla Prefettura di Brescia, del 26.06.2018, agli atti di questa amministrazione protocollo 20180002062, si informava il Comune di Zone che il primo revisore estratto da assegnare è individuato nella dott.ssa Paola Giuseppina SELOGNI;
- con nota del 04.07.2018, acclarata al protocollo del Comune in pari data prot. n. 20180002176, la professionista de quo comunicava la sua disponibilità ad accettare l'incarico di revisore contabile unico allegando adeguata dichiarazione in ordine alla insussistenza di cause di incompatibilità ed ineleggibilità;

VISTI e RICHIAMATI:

- il DM 475/1997 determinazione dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori contabili degli enti locali;
- il DM 20.05.2005 concernente aggiornamento dei limiti massimi del compenso base annuo lordo spettante ai Revisori dei conti degli Enti Locali;

VERIFICATO il rispetto delle condizioni e dei limiti di cui rispettivamente all'art. 236 e 238 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

PRECISATO che il compenso annuo base spettante all'organo di revisione contabile è stabilito dal Consiglio Comunale con la delibera di nomina, in base alle disposizioni del DM richiamato e dell'articolo 241 del D.lgs. 267/2000;

VISTO l'atto di orientamento emanato in data 13.07.2017 dal Ministero dell'Interno – Osservatorio sulla Finanza e sulla Contabilità degli Enti Locali - ex art. 154 – comma 2 del D.lgs. n. 267/2000, sui criteri di individuazione dei limiti minimi nella determinazione del compenso dei revisori dei conti degli enti locali;

SOTTOLINEATO che l'atto di orientamento sopra citato, al fine di promuovere la maggiore omogeneità possibile tra enti della medesima fascia demografica, è stato espresso nei termini che seguono “la commisurazione del compenso base annuo lordo, da intendersi come imponibile ai fini IRPEF, spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali al sistema delle fasce demografiche, come attuato dal D.M. 20 maggio 2005, vuole individuare non solo il limite massimo del compenso, ma anche il limite minimo che può ritenersi coincidente con il limite massimo della fascia demografica immediatamente inferiore.” E che: Risponde a criteri di adeguatezza, sufficienza, congruità e rispetto del decoro della professione, l'attribuzione del compenso compreso tra il limite massimo della fascia demografica di appartenenza dell'Ente ed il limite massimo della classe immediatamente inferiore, da considerare anche ai fini delle eventuali maggiorazioni previste dalla legge;

RILEVATO che la misura massima del compenso, stabilito dal D.M. 20 maggio 2005 per i Comuni di fascia demografica compresa tra i 1000 ed i 1999, abitanti ammonta ad € 3.450,00 annui, mentre quello massimo previsto per i comuni di fascia demografica immediatamente inferiore, ammonta ad € 2.640,00;

RITENUTO di riconoscere al Revisore dei conti un compenso annuo di € 2.640,00 (oltre al contributo del 4% ed all'iva del 22%, se dovuti), pari al limite minimo spettante, determinato con riferimento all'atto di Orientamento espresso in data 13.07.2017 dal Ministero dell'Interno – Osservatorio sulla Finanza e sulla Contabilità degli Enti Locali;

RITENUTO di riconoscere inoltre il rimborso spese di viaggio per la presenza necessaria (o richiesta) presso la sede comunale finalizzata al disimpegno della funzione, con il seguente criterio, in caso di utilizzo del proprio mezzo:

- rimborso eventuale pedaggio autostradale
- rimborso di 1/5 del costo della benzina per ogni Km percorso (il costo della benzina sarà determinato in base al prezzo/litro vigente tempo per tempo)

RITENUTO, alla luce dell'intervenuta accettazione, di procedere alla nomina del revisore contabile unico del Comune nella persona indicata;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento di contabilità;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di Legge dai n. 9 consiglieri presenti e votanti,

#### D E L I B E R A

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di nominare la dott.ssa Paola Giuseppina SELOGNI nata a Brescia il 28.09.1965, con studio in Lovere (BG), iscritta all'ODCEC di Bergamo al n. 947/A e al registro dei revisori contabili al n. 80078, revisore contabile unico del Comune di Zone;
3. di attribuire al revisore, per lo svolgimento del proprio incarico, il compenso annuale di euro 2.640,00 (esclusi Cassa ed IVA), oltre a rimborso spese di viaggio per la presenza necessaria o richiesta presso la sede comunale finalizzata al disimpegno della funzione, con il seguente criterio, in caso di utilizzo del proprio mezzo:
  - rimborso eventuale pedaggio autostradale
  - rimborso di 1/5 del costo della benzina per ogni Km percorso (il costo della benzina sarà determinato in base al prezzo/litro vigente tempo per tempo);
4. di dare atto che l'incarico in argomento avrà decorrenza dal 1° agosto 2018 e cesserà il 31 luglio 2021;
5. di dare atto che la somma necessaria per il compenso del Revisore trova copertura sul capitolo 0000700 del bilancio di previsione 2018-2020;

6. di comunicare al proprio Tesoriere, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, il nominativo del revisore dei conti entro venti giorni dall'avvenuta esecutività della delibera di nomina;
7. di trasmettere il presente provvedimento al revisore nominato tramite posta elettronica certificata;
8. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000;
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, come modificata dalla Legge n.15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al D.Lgs. n. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia - entro e non oltre 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on-line;
10. di dichiarare, stante l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267, con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di Legge dai n. 9 consiglieri presenti e votanti.

\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
Marco Antonio Zatti \*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Elisa Chiari \*

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(articolo 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 e s.m.i.)

Si certifica che la su estesa deliberazione diverrà esecutiva decorso il decimo giorno dalla compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio.

\* \* \* \*

**ATTESTAZIONE D'IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti (articolo 134, comma 4).

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Elisa Chiari \*

---

\* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.